

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI
ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
COMITATO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO
Segreteria
(art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201)

VERBALE RIUNIONE

Oggetto: 11^a riunione del Comitato tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo ex art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 - Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Luogo e data: modalità video conferenza - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma, Viale dell'Arte, n. 16, Roma – 30 luglio 2020

Comitato tecnico – partecipanti		note
Nominativi	Ente di riferimento	
C.A. (CP) Andrea Agostinelli – Membro titolare con funzione di Presidente del Comitato tecnico	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera	
Dr.ssa Patrizia Scarchilli – Membro titolare Arch. Federica Cetroni 2° C Np (CP) Giuseppe Mostarda	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Div. 2 della Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM) C.O.N. SID C.O.N. SID	
C.V. (CP) Giuseppe Strano Membro Titolare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera	
Dr. Roberto Giangreco D.ssa Serena D'Amora (MATTM – SOGESID) Dott. Ing. Matteo BRAIDA Dr. Giordano Giorgi	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (MATTM) - MAC MATTM-Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) Supporto tecnico SOGESID c/o MATTM MATTM - SOGESID ISPRA -referente tecnico di supporto al MATTM per gli aspetti relativi ai dati ambientali	
Dott.	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	
Dott. Arch. Roberto Banchini Membro titolare Arch. Serena Bisogno Dr. Vincenzo Tinè Membro titolare	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) – Servizio V della Direzione Generale archeologica delle belle arti e paesaggio (DGABAP) Soprintendente archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona	Il Dr. Vincenzo Tinè lascia la riunione alle ore 11.12

D.ssa Luisa Perini Membro titolare	Regione Emilia-Romagna	
Dr. Andrea Ziraldo Membro titolare	Regione Friuli Venezia Giulia	
D.ssa Grazia Maria Iadarola Membro titolare	Regione Lazio	
D.ssa Angela Lopez		
Dott. Arch. Corinna Artom Membro titolare	Regione Liguria	
D.ssa Marina Marcozzi Membro titolare	Regione Marche	
Dr. Agostino Francischelli Membro Titolare	Regione Molise	
Dr. Fabrizio Madeddu Membro titolare	Regione Sardegna	
Dr. Renzo Pampaloni	Regione Toscana	
PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE NON FACENTI PARTE DEL COMITATO TECNICO		
Nominativi	Ente di riferimento	eventuali note
D.ssa Laura Barberi	Autorità competente	
Professor Andrea Barbanti CNR Ing. Pierpaolo Campostrini CORILA D.ssa Elena Gissi IUAV Dr. Denis Maragno IUAV Dr. Niccolò Bassan IUAV Dr. Daniele Brigolin IUAV Dr. Alessandro Sarretta CNR Dr. Amedeo Fadini CNR- ISMAR Dr. Giulio Farella CNR-ISMAR Dr. Stefano Menegon CNR- ISMAR D.ssa Martina Bocci <i>msp- platform</i>	Polo scientifico CNR-CORILA-IUAV	
C.F.(CP) Di Cecco Fabio Coordinatore Sottocomitato	Sottocomitato MARE ADRIATICO	
C.F.(CP) Castellano Sergio Coordinatore Sottocomitato	Sottocomitato MEDITERRANEO OCCIDENTALE	
C.F.(CP) Zanghì Andrea Coordinatore Sottocomitato	Sottocomitato MARE IONIO E MEDITERRANEO CENTRALE	

Il giorno **30 luglio 2020** si è svolta, alle ore 9.30, in modalità video conferenza, l'**11^ riunione del Comitato tecnico** previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, di attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (PSM).

Il Presidente, verificata la regolare costituzione del Comitato (presenza dei su elencati rappresentanti tramite collegamento in video conferenza), dà inizio alla riunione.

L'ò.d.g. prevede i seguenti argomenti:

- 1) approvazione del verbale della 10^a riunione;
- 2) verifica dello stato di avanzamento del processo di raccolta dati/contributi e punto di situazione sull'avanzamento della rappresentazione cartografica su "SID/Portale del mare";
- 3) affidamento delle attività di raccolta, rielaborazione e redazione ad un gruppo ristretto e definizione della sua composizione;
- 4) rimodulazione del cronoprogramma;
- 5) varie ed eventuali

L'Autorità competente è presente in riunione nella persona del nuovo Dirigente della Div. 4, D.ssa Laura Barberi, la quale, dopo aver portato i saluti del Direttore Generale, Arch. Mauro Coletta, fornisce informazioni relative agli aspetti convenzionali in materia di finanziamento per i seguenti temi:

- VAS: sono in corso contatti con la DG PROGR (Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali) del MIT finalizzati al reperimento delle risorse per la copertura finanziaria ed all'individuazione del soggetto attuatore;
- Comitato ristretto (*Task force*): non vi è, al momento, disponibilità di fondi da destinare al Comitato ristretto, tenendo anche conto della clausola dell'invarianza finanziaria prevista dalla normativa vigente per l'attuazione della direttiva 2014/89/UE.

Il MIT-MARICOGECAP introduce gli argomenti all'ò.d.g. e riepiloga i contributi pervenuti.

Punto 2 all'ò.d.g.

Il MIT-DGVPTM-Div.2-C.O.N.SID fornisce gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento della fornitura di dati da parte delle singole amministrazioni e della relativa rappresentazione cartografica su "SID il Portale del mare".

Agli strati informativi già pubblicati sul SID Il Portale del Mare e messi a disposizione tramite servizi WFS/WMS, si aggiungono i dati relativi al progetto ARCHEOMAR del MIBACT e i livelli trasmessi dal MIPAAF relativi alle aree individuate come ZTB (Zone di Tutela Biologica), FRA (Fisheries Restricted Areas) ed allo sforzo di pesca per il periodo 2006-2018.

In data 29 luglio 2020 sono stati, inoltre, trasmessi da ISPRA alcuni strati informativi di base in formato shapefile WGS84, raggruppati secondo i seguenti temi, di cui sarà avviata l'analisi ai fini della successiva pubblicazione:

- linea di costa 2006 utilizzata anche ai fini della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina 2008/56/CE;
- Aree protette (Registro 2018 CDDA - Nationally Designated Area, Santuario Pelagos, Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), Aree Ramsar, AMP di nuova istituzione);
- WFD - Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Delimitazione dei Distretti Idrografici, Stato chimico ed ecologico dei corpi idrici superficiali);
Direttiva Habitat 92/43/CEE (Estensione degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico da Report Direttiva Habitat 92/43/CEE celle 10km x 10km).

Saranno a breve rilasciati sul SID Il Portale del mare, dei servizi WFS-T in modalità open standard (OGC), che costituiscono, in sostanza, uno strumento di editing collaborativo che consentirà, oltre alla creazione di apposite geometrie con i relativi attributi, la collaborazione

applicativa nella progettazione degli Spazi Marittimi tra i 3 Sottocomitati che avranno modo di pubblicare in tempo reale i propri dati e visualizzare quanto contestualmente realizzato dagli altri.

Sarà, allo scopo, messo a disposizione dei Sottocomitati un Manuale per l'utilizzo di tali servizi. Nel Manuale, come nel corso delle riunioni, si fa riferimento al software QGIS in quanto prodotto *open source*, ma i servizi illustrati sono tutti utilizzabili con qualsiasi client GIS.

Quanto all'accessibilità al SID il Portale del Mare da parte dei componenti del Comitato tecnico, si ricorda che l'accesso ai dati pubblicati sul Portale, è possibile previa abilitazione da richiedere al CONSID tramite l'Amministrazione di appartenenza; mentre ai fini dell'utilizzo dei descritti servizi web per i lavori dei Sottocomitati, saranno fornite credenziali specifiche per ciascun sottocomitato, che potranno essere distribuite tramite la Segreteria del Comitato tecnico.

Il MIT-DGVPTM-Div.2-C.O.N.SID evidenzia la differenza esistente tra le mappe pubblicate sul Portale ed i servizi web che costituiscono, invece, strumenti di lavoro.

In merito alla definizione delle Sub aree, si era concordato che le stesse venissero definite nell'ambito dei sottocomitati, con il supporto nella fase di trasposizione grafica del Polo Scientifico e quindi rese disponibili tramite *shapefile*. Al riguardo, il MIT-DGVPTM-Div.2-C.O.N.SID fa presente che non è stato possibile accedere a quanto fornito dal Sottocomitato Adriatico e ne chiede, pertanto, l'invio tramite posta elettronica.

Il MIBACT conferma che la linea di costa è quella utilizzata per la Strategia marina.

Punto 3 all'o.d.g.

Il Polo scientifico (Prof. Barbanti) illustra la proposta, distribuita prima della riunione, relativa alla necessità di rivedere l'organizzazione delle attività e conseguente istituzione di una nuova struttura (*Task Force*, o Gruppo di Lavoro Ristretto) con compiti specificatamente operativi, incaricata della predisposizione materiale dei Piani e della redazione della documentazione tecnica ad essi relativa, da mantenere attiva fino al completamento dell'iter approvativo.

Relativamente ai **compiti assegnati alla Task Force**, la proposta prevede che compito costitutivo e principale sia di **procedere alla redazione coordinata dei Piani per le tre aree marittime**, partendo da quanto fin qui predisposto e prodotto, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali e più dettagliatamente definito nella Proposta operativa per la redazione dei Piani dello Spazio Marittimo (Rev.2, Maggio 2020), mantenendo uno stretto collegamento con il CT e i SC. A tal fine, la *Task force* dovrà:

1. raccogliere, armonizzare, elaborare e rappresentare tutti i dati ritenuti necessari per la redazione dei Piani, alla scala ritenuta opportuna;
2. interagire con i gruppi di lavoro attivati dalle regioni costiere, ove presenti, per la redazione delle proposte di piano per le rispettive sub-aree;
3. predisporre i tre Piani e sottoporli all'attenzione dei SC rispettivi e del CT per l'approvazione finale da parte di quest'ultimo;
4. supportare la redazione della VAS relativa ai tre Piani, interagendo con il soggetto incaricato di curare il processo di VAS e fornendo a tale soggetto i materiali prodotti nella redazione dei Piani (rimanendo a carico del soggetto incaricato la produzione della documentazione richiesta dal processo di VAS e tutto l'iter istruttorio);
5. supportare dal punto di vista tecnico-scientifico e per la redazione della documentazione necessaria, l'iter approvativo dei Piani, nelle sue varie fasi e sedi. Al riguardo, il Prof.

Barbanti evidenzia che le attività non si concluderanno a febbraio 2021, ma a settembre 2021;

6. predisporre ed attuare, con il supporto operativo della Segreteria del CT ed il coinvolgimento diretto delle Regioni costiere, il programma di disseminazione, coinvolgimento e confronto con i portatori di interesse, del programma medesimo;
7. predisporre ed attuare, con il supporto operativo della Segreteria del CT, un programma di lavoro per quanto riguarda gli aspetti di coordinamento con gli altri Paesi (EU e non EU).

Relativamente alla **composizione** ed al **funzionamento** della **Task Force**, la proposta prevede:

- persone esperte in grado di dedicare un impegno continuativo e sufficientemente esteso, indicate dai seguenti enti, nel numero di seguito riportato:
 - o 5 dal Polo scientifico (che si avvarranno a loro volta di un gruppo più ampio di tecnici, ricercatori, esperti); aumenta, pertanto, la presenza del Polo scientifico, che passa da un lavoro di assistenza ad un lavoro di co-redazione;
 - o 2 dal CGCP, di cui 1 incaricato della gestione del SID;
 - o 1 dal MIT;
 - o 1 dal MIBACT;
 - o 1 dal MIPAAF;
 - o 1 dal MISE;
 - o 2 dal MATTM;
- ciascuna Regione è invitata ad attivare un proprio gruppo di lavoro interno per ottemperare a quanto di propria competenza, secondo quanto deciso in Comitato Tecnico. A ciascuna Regione, infatti, è demandata la redazione delle proposte di piano per le rispettive sub-aree, che dovranno essere armonizzate a livello di area marittima e consolidate anche attraverso le attività della TF. Ciascuna Regione nominerà una persona esperta incaricata come riferimento per la TF. Una persona del PS inclusa nella TF avrà il compito specifico di interfacciare gli incaricati regionali;
- la TF sarà coordinata congiuntamente da una persona indicata dal CGCP e da una dal PS;
- la TF riporterà periodicamente al CT o in alternativa ai SC, in modo da garantire che quanto progressivamente prodotto sia in linea con le necessità e le aspettative.
- durante lo sviluppo delle attività i membri della TF potranno coinvolgere, ove necessario e previa comunicazione ai coordinatori della TF, altri colleghi delle Amministrazioni presenti ed esperti di dominio per specifiche attività e problematiche relative a usi del mare, aspetti ambientali, aspetti socio-economici, problematiche locali, ecc...

Il Presidente dà la parola alle Regioni per i commenti sulla proposta.

La Regione Liguria, nel condividere la proposta, che sembra essere molto operativa, osserva che l'istituzione di appositi gruppi di lavoro è una scelta che spetta alle Regioni e che l'attività di redazione delle proposte di piano per le rispettive sub-aree, più che un'attività separata, demandata alle Regioni, dovrebbe consistere in un'attività di collaborazione.

La Regione Lazio, nel condividere quanto osservato dalla Regione Liguria, comunica di essere già dotata di un Comitato interistituzionale, istituito con Legge Regionale n. 13 del 28 dicembre 2018, art. 15, il quale però a causa del *lockdown*, ha avuto problemi anche di carattere organizzativo. Sarebbe pertanto preferibile, per la Regione Lazio, valutare le proposte di piano redatte dall'Autorità competente o dal Polo scientifico, le quali poi andranno presentate agli organi politici. La Regione

Lazio manifesta la propria disponibilità a valutare i piani e a fornire una fattiva collaborazione per la loro redazione.

Il MIT-MARICOGECAP, su richiesta del Presidente, fa il punto della situazione sulle le Regioni che continuano ad essere assenti dai lavori: Regione Calabria, Regione Campania e Regione Siciliana. Il coordinatore del Sottocomitato Mare Ionio e Mediterraneo centrale conferma l'assenza dai lavori da parte della Regione Calabria e della Regione Siciliana. L'Arch. Artom, nel comunicare di non avere aggiornamenti al riguardo, propone di portare il problema all'attenzione della Commissione Infrastrutture, che è l'organo competente in seno alla Conferenza, al fine di far presente a livello politico, ai competenti Assessori, che i rappresentanti delle Regioni in questione che fanno parte del Comitato tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo sono stati assegnati ad altri incarichi e non sono stati sostituiti.

Il MIT DGVPTM-Div.2 chiede chiarimenti su quanto prevede la proposta di composizione della *task force*, relativamente all'indicazione di un'unità di personale CGCP da destinare alla gestione del SID, oltre ad un'unità MIT, precisando che presso la Div. 2 della DGVPTM vi sono soltanto tre unità di personale (di cui due di MARICOGECAP) dedicate al C.O.N., che si occupano della gestione nel complesso del Portale, il quale, come noto, assolve a diverse altre funzioni oltre a quelle connesse alla pianificazione degli spazi marittimi, la cui continuità deve essere garantita e, conseguentemente, non è possibile gravare ulteriormente su tale personale. .

Al riguardo, il MIT-MARICOGECAP, nel prendere nota della richiesta, fa presente che vi è scarsità di risorse umane e si riserva di riferire alla propria gerarchia per l'individuazione di un'ulteriore risorsa da destinare a tale ruolo.

Il MATTM-MAC, nel concordare sulla proposta di *Task force*, chiede chiarimenti circa l'impegno richiesto (*full time*, oppure tale da consentire di continuare a svolgere la propria attività), al fine di individuare i soggetti da dedicarvi.

Al riguardo, il MIT-MARICOGECAP propone l'ipotesi che il gruppo più numeroso, costituito dal Polo scientifico, segua i lavori *full time*, il che comporterebbe la necessità di assegnare un minimo di risorse alla *Task force*. Per quanto riguarda gli altri componenti, la partecipazione non sarebbe esclusiva. Il Polo scientifico (Prof. Barbanti) invita a non sottovalutare la quantità di lavoro necessario, in quanto, dal punto di vista dell'intensità di impegno, nei primi mesi il lavoro di redazione dei materiali sarà notevole e ciascun membro dovrà coprire la materia di propria competenza, pertanto l'impegno dovrà essere sostanziale, almeno fino a febbraio 2021.

Il Rappresentante della Regione Sardegna concorda con la proposta di affidamento dei lavori alla *Task force* e comunica che sarà lui stesso il referente. Egli, inoltre, comunica che la Regione Sardegna è dotata da Settembre 2019 di un apposito Tavolo interassessoriale per la Pianificazione dello spazio marittimo.

La Regione Emilia-Romagna, nel concordare con la proposta di *Task force*, sottolinea che il piano è di valutazione nazionale, pertanto il ruolo delle Regioni consiste nel fornire i dati ed individuare gli obiettivi in base alle esigenze del proprio territorio. La Rappresentante comunica di essere lei stessa il referente per la *Task force* e chiede chiarimenti tecnici ai fini della concretizzazione del lavoro, in quanto sono state riscontrate difficoltà nell'accesso a tutti i dati caricati sul SID. La Rappresentante, inoltre, sottolinea la necessità di un approccio più uniforme tra Regioni e chiede chiarimenti circa la gestione delle aree di competenza delle Regioni che non stanno partecipando ai lavori. La Rappresentante evidenzia, al contempo, l'opportunità che il lavoro svolto dalle Regioni che stanno partecipando, non venga semplificato ed annullato in ragione dell'uniformità. Ciò anche in vista

del rendiconto che la Rappresentante dovrà presentare all'apposito Gruppo regionale. Relativamente al fatto che alcune Regioni intendano muoversi previa approvazione degli obiettivi da parte della Giunta, la Rappresentante sottolinea l'opportunità che le Regioni procedano in maniera omogenea. Relativamente agli obiettivi, la Rappresentante chiede, infine, al Polo scientifico, chiarimenti circa la modalità di concertazione ed approvazione degli obiettivi proposti e se l'interfaccia con la *Task force* sarà il Prof. Barbanti.

La Regione Marche, nel condividere la proposta di istituzione della *Task force*, evidenzia che, al fine di fornire gli obiettivi, è necessario condividerli preventivamente a livello politico ed è necessario, altresì, che la proposta di piano sia condivisa preventivamente con la Giunta, conoscendo anche cosa fanno le Regioni limitrofe; tale compito di omogeneizzazione dovrebbe essere di competenza della *Task force*.

La Regione Friuli-Venezia-Giulia concorda con la proposta di istituzione della *Task force*, purché venga attribuito un ruolo importante alle Regioni. La Regione ha istituito un Gruppo interdirezionale, che si è incontrato il giorno precedente la presente riunione; detto incontro che è stato determinante per la determinazione della visione specifica, degli obiettivi specifici e degli usi specifici. Ai fini della concretizzazione del lavoro, il Rappresentante fa presente di avere incontrato difficoltà nella consultazione del Portale e chiede che sia resa possibile ai componenti del Comitato tecnico la visualizzazione di tutti i dati caricati. Relativamente al problema delle Regioni che attualmente non riescono ad essere presenti, egli propone che l'impulso venga dato dall'alto a livello di scelte, da sottoporre poi all'approvazione delle Regioni interessate.

Il Presidente riprende l'argomento relativo all'assenza dai lavori da parte della Regione Calabria, chiedendone il motivo. Il MIT-MARICOGECAAP suggerisce all'Arch. Artom di sottoporre alla Conferenza una procedura finalizzata alla risoluzione del problema, sottolineando quanto già evidenziato dalla Regione Emilia-Romagna in merito alla necessità di una uniformità che non sia al ribasso. L'Arch. Artom comunica che il Rappresentante della Regione Calabria è stato trasferito ad altro ruolo, ma non è stato sostituito. Al riguardo, il Presidente preannuncia che invierà una nota al Presidente della Regione. La Regione Marche comunica di aver scritto alla Commissione Infrastrutture affinché venga indetta una riunione sul tema. L'Arch. Artom sottolinea la necessità di un incontro tra Regioni finalizzato a definire l'uniformità necessaria, in quanto trattasi non di un piano di Regioni, ma bensì di un piano nazionale che proviene dal Ministero, ferma restando la necessità di informare i livelli politici, ma senza appesantire l'iter del piano.

Il Polo scientifico (Prof. Barbanti), rispondendo alla Regione Emilia-Romagna, ribadisce quanto già evidenziato dall'Arch. Artom circa il fatto che il piano non è costituito dalla somma dei piani delle Regioni, ma è un piano nazionale. Le Regioni rivestono un ruolo da protagonisti, pertanto è necessaria la co-progettazione per le aree di loro competenza. La *Task force*, almeno all'inizio, sarà importantissima per l'armonizzazione delle proposte delle Regioni. Un secondo livello è costituito dai Sottocomitati, ad es. per la compatibilità delle vocazioni d'uso. Trattasi, pertanto, di un percorso *bottom up*: *Task force*, Sottocomitati, Comitato tecnico.

La Regione Emilia-Romagna, nel concordare con l'Arch. Artom, sottolinea che il passaggio in Giunta significherebbe introdurre in Giunta un discorso che non è regionale.

Si procede alla votazione sull'istituzione della *Task force*.

L'Arch. Artom, nel ribadire l'assenso alla proposta, propone alcune modifiche al testo distribuito:

- relativamente al Gruppo di lavoro: che sia una possibilità per le Regioni e non un obbligo;
- relativamente alla designazione dei Rappresentanti delle Regioni: è stato concordato che i referenti per la *Task force* saranno i Rappresentanti delle Regioni nel Comitato tecnico;
- relativamente alla redazione ed alle proposte di piano: il lavoro dovrà essere effettuato con la collaborazione tra Regioni e non soltanto dalle Regioni.

Il MIBACT, relativamente all'aspetto organizzativo, concorda con l'ipotesi che il Polo scientifico debba costituire un nucleo fondamentale della *Task force*, con un impegno *full time*, impegno che i rappresentanti delle Pubbliche amministrazioni non sono in grado di garantire a causa dei molteplici impegni istituzionali, nonché a causa della mancanza di risorse per coinvolgere esperti esterni. Per il MIBACT è fondamentale chiarire che il Polo scientifico si occupi della predisposizione dei piani, il che significa fare le cartografie con le legende (lavoro di cui il MIBACT non può occuparsi per mancanza degli strumenti necessari). Pertanto, affinché il Polo scientifico funzioni, è necessario che lo stesso sia potenziato e, quindi, è necessario che si proceda con la Convenzione. Il MIBACT, infine, sottolinea il non semplice rapporto tra Sottocomitato e Regioni, in quanto trattasi di un piano nazionale e non regionale.

Il Presidente fa due osservazioni:

- relativamente all'aspetto convenzionale, condivide quanto sottolineato dal MIBACT ed invita l'Autorità competente ad assicurare la massima disponibilità;
- relativamente all'impegno costante nei lavori della *Task force*, nonché all'impegno dei Ministeri, ricorda che sono stati i Ministeri stessi a chiedere di partecipare.

Il Polo scientifico, rispondendo al MIBACT, assicura circa la disponibilità delle attrezzature necessarie per la cartografia. Rispondendo al MATTM-MAC, il Prof. Barbanti fa presente che non vi sono problemi per quanto riguarda il GIS, ma sono necessari, da parte dei Ministeri, un impegno redazionale di dominio ed un'interfaccia nella *Task force* che possa verificare le informazioni necessarie.

Il MIT-MARICOGECAP riassume sul punto: i presupposti della proposta sono stati descritti e rimangono da definire in alcuni punti; non sono stati espressi pareri negativi, pertanto la proposta di istituzione della *Task force* è approvata, fermo restando il ruolo dei Sottocomitati.

Punto 4 all'o.d.g.

Il Polo scientifico (Prof. Barbanti) illustra la rimodulazione del cronoprogramma e l'accelerazione sostanziale dei lavori prevista con l'istituzione della task force, la quale dovrebbe essere operativa dal mese di settembre 2020 al fine di pervenire alla proposta di piano a marzo 2021 (*milestone*: febbraio 2021). La fase operativa vera e propria dovrebbe durare circa sei mesi; a gennaio 2021 dovrebbero risultare fissati i passi principali dell'istruttoria, con inizio a marzo 2021 e conclusione a settembre 2021 con il D.M. di approvazione.

Il processo VAS rimane quello che era stato già ipotizzato: l'iter VAS si avvia a settembre 2020 con la preparazione del rapporto preliminare; consultazione pubblica a fine febbraio 2021; valutazione da parte della Commissione VIA-VAS a marzo 2021.

Parallelamente si procede con un processo di consultazione con i portatori di interesse.

Infine, si ha l'aspetto della cooperazione internazionale, con appositi *workshops* da effettuare nella primavera 2021 tramite il progetto europeo MSP-MED.

Le due *milestones*, pertanto, sono:

- febbraio 2021: proposta di piano;
- fine settembre 2021: conclusione iter.

La rimodulazione del cronoprogramma è approvata.

Il Presidente raccomanda all'Autorità competente di fornire quanto prima notizie certe circa il finanziamento di cui si è parlato ad inizio riunione.

Al riguardo, l'Autorità competente, nel confermare la massima volontà di cooperazione, sottolinea, comunque, anche la necessità di rispettare i vincoli di bilancio previsti dalla normativa vigente.

Punto 1 all'o.d.g.

Il MIBACT illustra le modifiche proposte alla bozza di verbale della precedente riunione (10^a riunione) e chiede conferma che nel testo dei verbali relativi all'8^a ed alla 9^a riunione siano state recepite le modifiche proposte ed approvate.

IL MIT-MARICOGECAAP assicura che saranno effettuati i controlli richiesti dal MIBACT e che saranno distribuiti via e-mail i testi dei verbali in questione.

Il verbale relativo alla 10^a riunione è approvato.

Il Presidente sollecita le Amministrazioni a comunicare i nominativi per la *Task force*.

La riunione termina alle ore 13.00 circa.
